



UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI  
SETTORE SANITA'

Trento 22.07.2025

## COMUNICATO STAMPA

### **La UIL FPL Sanità del Trentino esprime solidarietà e vicinanza al personale sanitario e ai soccorritori aggrediti presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Chiara di Trento**

La UIL FPL Sanità del Trentino condanna con fermezza gli episodi di violenza avvenuti recentemente presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, e si schiera al fianco di tutto il personale sanitario e i soccorritori che ogni giorno dedicano la loro professionalità e il loro impegno al servizio della cittadinanza.

Purtroppo, non si fermano le aggressioni contro gli operatori sanitari. Nei giorni scorsi si sono verificati due gravi episodi: il primo, sabato sera alle 23:30, quando un paziente ha tentato di aggredire un'infermiera, ma grazie all'intervento tempestivo di un vigilante in turno si è evitato il peggio; l'uomo è stato comunque preso a pugni, riportando una prognosi di tre giorni. Il secondo episodio, avvenuto ieri mattina, ha coinvolto due autisti del servizio di Trentino Emergenza, che hanno riportato escoriazioni multiple e un trauma all'occhio in seguito a una discussione degenerata all'arrivo in Pronto Soccorso.

Questi fatti sono inaccettabili e rappresentano un grave attacco alla dignità e alla sicurezza di chi lavora con dedizione per garantire cure e assistenza. La crescente frequenza di episodi di violenza negli ambienti di cura genera paura e insicurezza tra gli operatori sanitari, e non può essere tollerata.

La UIL FPL chiede con fermezza alle istituzioni di intervenire immediatamente con misure concrete, rafforzando la vigilanza e applicando pienamente le normative contro le aggressioni al personale sanitario. È fondamentale non minimizzare quanto accaduto, ma agire con determinazione per prevenire futuri episodi e tutelare chi opera ogni giorno per il bene della collettività.

Ai professionisti aggrediti va il nostro pieno sostegno, umano e sindacale. Auspichiamo che possano superare al più presto le ferite, sia fisiche che psicologiche, che queste aggressioni hanno lasciato.

La UIL continuerà a vigilare e a chiedere azioni concrete per garantire ambienti di lavoro sicuri e rispettosi, perché la sicurezza di chi lavora in sanità è un diritto fondamentale di tutti.

F/to Segretario Generale della UIL FPL Sanità del Trentino  
Giuseppe Varagone